Oggetto: CONVENZIONE TRA I COMUNI DI RONCONE E BONDO PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI FOGNATURA, ACQUEDOTTO E DEPURAZIONE ALLE "UTENZE LIMITROFE" DEI RISPETTIVI TERRITORI.

L'anno duemilasette, addì diciotto del mese di aprile, presso la sede Municipale di Roncone, in Roncone (Tn) Piazza C. Battisti n. 1, tra i signori:

1) Vincenzo Todaro, nato a Trento il 9 luglio 1958, ed residente in Roncone, segretario del Comune di Roncone, con Sede in Roncone (Tn). Piazza C.Battisti 1, ove è residente e domiciliato per la funzione, che agisce in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione Comunale di Roncone che qui rappresenta (codice fiscale 00367180221), ai sensi della funzione attribuita dall'art. 14, comma 2, lett. f, dello Statuto comunale di Roncone, giusta deliberazione del Consiglio Comunale di Roncone n. 60 del 21 dicembre 2006, esecutiva a norma di legge;

2) Alberto de Stanchina, nato a Trento il 06 febbraio 1967 e residente in Livo (TN), segretario reggente del Comune di Bondo, con Sede in Bondo (Tn), via Dante n. 1, ove è domiciliato per la funzione, che agisce in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione Comunale che qui rappresenta (codice fiscale 00271920225), giusta deliberazione del Consiglio Comunale di Bondo n. 33 del 29 dicembre 2006, esecutiva a norma di legge;

PREMESSO CHE

Il Comune di Roncone e il Comune di Bondo, come specificato nelle deliberazioni consiliari sopra richiamate, intendono stipulare la presente convenzione, al fine della corretta applicazione delle tariffe acquedotto, fognatura e depurazione a quegli utenti che, causa la dislocazione degli immobili da servire, usufruiscono dei servizi predetti del rispettivo Comune limitrofo e specificatamente: gli utenti del Comune di Bondo, residenti nelle zone adiacenti all'isola amministrativa di Pradibondo e nella zona Polina in C.C. Bondo che usufruiscono dei servizi idrici gestiti dal Comune di Roncone, e viceversa utenti del Comune di Roncone residenti a Pradibondo e in zona Polina limitatamente al territorio ricadente in C.C. Roncone che usufruiscono degli stessi servizi idrici gestiti dal Comune di Bondo, realtà di utenti di seguito denominate: "utenze limitrofe";

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- ART.1 -

Il Comune di Roncone e il Comune di Bondo con la presente convenzione disciplinano i rapporti relativi alla gestione del servizio acquedotto, fognatura e depurazione alle "utenze limitrofe" dei rispettivi territori.

- ART.2 -

Il Comune di Roncone e il Comune di Bondo in sede di prima applicazione della presente convenzione e comunque entro tre mesi dalla sottoscrizione della medesima, individuano congiuntamente le "utenze limitrofe" già esistenti.

- ART.3 -

Per le "utenze limitrofe" future ogni interessato provvederà a richiedere al Comune sul territorio del quale è dislocato l'immobile da servire l'autorizzazione per l'allaccio al servizio di fognatura, acquedotto e

depurazione; il Comune richiesto accerterà le difficoltà di fornire il servizio attraverso le proprie reti e qualora lo riterrà opportuno potrà richiedere al Comune limitrofo di autorizzare l'allacciamento alle proprie reti. Ciascuno dei due Comuni convenzionati si impegna, ogni volta pervenga tale richiesta, a fornire il servizio "all'utenza limitrofa" una volta verificati i presupposti previsti dalle disposizioni che regolano il servizio.

- ART.4 -

Gli utenti limitrofi saranno tenuti al pagamento di canoni, tariffe, diritti di allaccio direttamente al Comune nel territorio del quale è dislocato l'immobile servito, nelle misure da questo praticate nei confronti della generalità degli utenti sul suo territorio; ciascun Comune è poi tenuto a corrispondere all'altro un rimborso del costo del servizio effettuato alle "utenze limitrofe" corrispondente alla tariffa base che garantisce l'intera copertura del costo del servizio per la generalità delle proprie utenze, ma senza applicazione di riduzioni e agevolazioni eventualmente previste dalle disposizioni che regolano il servizio.

- ART.5 -

Rimane in capo a ciascun Comune la competenza della lettura dei misuratori dell'acqua potabile dei propri residenti entro il 31 gennaio di ogni anno, fatta salva in ogni momento la possibiltà da parte dei due Comuni di accedere, a fini di controllo e verifica, anche ai misuratori delle "utenze limitrofe" che usufruiscono del proprio servizio di fognatura, acquedotto e depurazione; ciascun Comune provvederà entro il 31 maggio di ogni anno a comunicare all'altro e viceversa, il costo da rimborsare per il servizio effettuato alle "utenze limitrofe".

- ART.6 -

I due Comuni provvederanno ciascuno nei confronti dell'altro ed entro le scadenze indicate nei documenti di anno in anno emessi, al rimborso del costo del servizio (determinato con i criteri di cui all'art. 4) effettuato alle "utenze limitrofe".

- ART.7 -

La durata della presente convenzione è di dieci anni dalla data della stipula; in caso di recesso unilaterale dalla presente, il Comune che recede è comunque tenuto al pagamento del servizio alle "utenze limitrofe" per l'intero anno in corso e per quello precedente al momento del recesso.

In ogni momento, se richiesto da uno dei Comuni aderenti alla presente convenzione, si terrà una riunione fra i Sindaci o assessori o uffici competenti degli stessi, per meglio confrontare e comunicare esigenze, problemi, pareri riguardanti l'applicazione della presente; la riunione dovrà tenersi massimo entro trenta giorni dalla richiesta.

- ART. 8 -

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della tabella allegato "B" al D.P.R. 26.10.1972, n. 642, trattandosi di atto posto in essere tra enti pubblici territoriali. Non vi è altresì obbligo di registrazione, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 26.04.1986 n. 131 e dell'art. 1 della tabella allegato "B", trattandosi di atto posto in essere da Comuni e non riguardante la gestione del patrimonio.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO DEL COMUNE DI IL SEGRETARIO DEL COMUNE DI

RONCONE Vincenzo Todaro

BONDO Alberto de Manchina